



CITTA' DI BARI

MUNICIPIO IV

SESSIONE ORDINARIA

SEDUTA DI I^ CONVOCAZIONE

DELIBERAZIONE N. 2014/00018 DEL 17/09/2014

OGGETTO : ELEZIONE VICE PRESIDENTE DEL MUNICIPIO IV.

L'anno duemilaquattordici il giorno 17 del mese di settembre, alle ore 16:30 ,con continuazione nei locali del Municipio, regolarmente convocato, si è riunito in seduta pubblica

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

All'inizio della trattazione dell'argomento specificato in oggetto, sono presenti:

IL PRESIDENTE

ACQUAVIVA AVV. NICOLA

I CONSIGLIERI

N	COGNOME E NOME	Pres
1	ANDRIULO Sig. Alberto	SI
2	BALZANO Sig. Giuseppe	SI
3	BRANCALE Sig. Giovanni	SI
4	CECINATO Sig. Giuseppe	SI
5	DI GIGLIO Sig. Nicola	SI
6	DI GIULIO MICHELE Sig. Michele	SI

N	COGNOME E NOME	Pres
7	FUMAI Sig. Giuseppe	SI
8	MENOLASCINA Sig. Vito Antonio	SI
9	PALOSCIA Sig. Michele	SI
10	QUARANTA Sig. Michelangelo	SI
11	QUARANTA Sig. Nicola	SI
12	SCHIRONE Sig. Claudio	SI

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, il Dirigente Giuseppe Laquale .

Totale presenti: n. 12 su n. 12 consiglieri assegnati

Il Presidente, riscontrata la presenza del numero legale richiesto dalle vigenti disposizioni, dichiara aperta la seduta.

**Dallo svolgimento della seduta, la proposta di deliberazione risulta così
modificata**

Il Presidente del IV Municipio, avv. Nicola Acquaviva, riferisce:

A seguito della trasmissione del verbale dell'Ufficio Centrale Elettorale e del manifesto di proclamazione, a firma del Sig. Sindaco, da parte della Ripartizione Servizi Demografici Elettorali Statistici, si prendeva atto dei proclamati eletti alla carica di Presidente e Consigliere del IV Municipio del Comune di Bari.

Successivamente alla convalida degli eletti, avvenuta con deliberazione di Consiglio Municipale n. 13 del 23/07/14, si rende necessario provvedere agli adempimenti previsti dal vigente Regolamento sul Decentramento Amministrativo per il funzionamento degli organismi Municipali.

Tra gli altri adempimenti cui il Consiglio del neo costituito Municipio è tenuto vi è quello della elezione del Vice Presidente, contemplato dall'art. 21 dell'innanzi citato Regolamento, che specifica che egli viene eletto a maggioranza semplice tra i Consiglieri che compongono l'assise. Al Vice Presidente vengono attribuite le funzioni di cui all'ultimo comma dell'art. 6 del Regolamento sul Decentramento.

Per quanto innanzi, si ritiene di procedere invitando i Consiglieri ad esprimere proposte di candidatura alla carica, per se o altri componenti il Consiglio.

Preso atto che dalle dichiarazioni rese dai Consiglieri, così come verificabile dalla trascrizione della registrazione della seduta, allegata quale parte integrante della deliberazione, risultano candidati alla funzione di Vice Presidente i Consiglieri

- 1) Consigliere FUMAI Giuseppe
- 2) Consigliere SCHIRONE Claudio

si sottopone al Consiglio la proposta di procedere alla votazione, per l'elezione del Vice Presidente dell'Assemblea, per appello nominale, con dichiarazione di voto confermata su apposita scheda all'uopo predisposta, vidimata dal Presidente e dal Direttore, e contestualmente consegnata al tavolo della Presidenza.

Tanto si rassegna al Consiglio per le definitive determinazioni in merito.

IL CONSIGLIO MUNICIPALE

VISTO l'argomento al suo esame;

SENTITI diversi interventi;

VISTA la proposta finale formulata dal Presidente;

VISTO l' art. 6 e 21 del vigente Regolamento sul Decentramento Amministrativo;

PRESO ATTO che sulla proposta di deliberazione di che trattasi, ai sensi di quanto previsto dall'art. 49 D.lgs. 267/2000, viene espresso il parere favorevole di regolarità tecnica e che non è richiesto il parere di regolarità contabile, in quanto il presente atto non comporta effetti diretti o indiretti sul bilancio;

PRESO ATTO che prima della votazione si è allontanato il Consigliere De Giulio e che dalle dichiarazioni di voto espresse dai Consiglieri presenti per appello nominale, confermate dal riscontro delle schede di voto contestualmente consegnate al tavolo della presidenza, scaturisce il seguente esito:

1) Consigliere Fumai Giuseppe voti 6

2) Consigliere Schirone voti 2

3) Astenuti n. 4,

per cui risulta quale maggior suffragato il Consigliere Fumai Giuseppe

DELIBERA

1) **ELEGGERE**, ai sensi dell'art. 21 del vigente Regolamento sul Decentramento Amministrativo, alla carica di Vice Presidente del IV Municipio di Bari il Consigliere Fumai Giuseppe, al quale sono attribuite le funzioni ed i poteri stabiliti dall'ultimo comma dell'art. 6 del medesimo Regolamento;

Di seguito il Presidente, stante l'urgenza, propone l'immediata eseguibilità del presente provvedimento;

Pertanto,

IL CONSIGLIO MUNICIPALE

ADERENDO alla suddetta proposta, con n. 12 voti favorevoli, su n. 12 presenti e votanti;

DELIBERA

Rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. 18 Agosto 2000 n.267.

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

PARERE : Positivo

Bari, 12/09/2014

IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO

(Giuseppe Laquale)

2) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA

()

PUNTO N. 3 – ELEZIONE VICE PRESIDENTE DEL MUNICIPIO IV.

Presidente del Consiglio, Acquaviva: *“A seguito della trasmissione del verbale dell’ufficio centrale elettorale e del manifesto di proclamazione, a firma del Sindaco, da parte della Ripartizione Servizi Demografici, Elettorali e Statistici, si prendeva atto dei proclamati eletti alla carica di Presidente e Consiglieri del IV Municipio del Comune di Bari.*

Successivamente alla convalida degli eletti, avvenuta con deliberazione di Consiglio Municipale numero 13, del 23 luglio 2014, si rende necessario provvedere agli adempimenti previsti dal vigente regolamento sul decentramento amministrativo per il funzionamento degli organismi municipali;

Tra gli altri adempimenti cui il Consiglio, del neo costituito Municipio, vi è quello della elezione del Vice Presidente, contemplato dall’articolo 21 dell’innanzi citato regolamento che specifica che: “Egli viene eletto a maggioranza semplice tra i Consiglieri, che compongono l’assise; al Vice Presidente vengono attribuite le funzioni di cui all’ultimo comma dell’articolo 6 del regolamento del decentramento”;

Per quanto innanzi si ritiene di procedere, invitando i Consiglieri, a esprimere proposte di candidatura alla carica, per sé o per altri componenti del Consiglio;

Preso atto che alle dichiarazioni rese dai Consiglieri, così come verificabile dalla trascrizione della registrazione, della seduta allegata, quale parte integrante della deliberazione risultano candidati alla funzione di Vice Presidente – e poi ci sarà chi si candida – i candidati verranno sottoposti alla proposta – dopo la discussione – di procedere alla votazione per l’elezione del Vice Presidente dell’assemblea, per appello nominale con dichiarazione di voto confermata su apposita scheda, all’uopo predisposta, vidimata dal Presidente e dal Direttore e contestualmente consegnata al tavolo della Presidenza.

Tanto si rassegna al Consiglio per le definitive determinazioni in merito”.

Quanto ho letto è il metodo con cui avverrà la votazione del Vice Presidente, non sarà a voto palese e, quindi, le schede servono solo per un controllo successivo, ma la scheda sarà compilata e consegnata immediatamente, dopo avere espresso il voto. Quindi ci sarà la votazione in maniera palese.

Allora, adesso, se ci sono proposte di candidature, quindi, chi ritiene di proporre delle candidature è autorizzato a farlo.

Passo la parola al Consigliere Giovanni Brancale.

Brancale Giovanni: Sì, Presidente, io volevo leggere, commentare un paio di righe (non è lunghissimo) proprio per argomentare e arrivare poi a quella che è la proposta del Partito Democratico.

La vittoria che ha portato il Partito Democratico insieme a tutto il centrosinistra alla guida di questo territorio è certamente frutto del duro lavoro svolto dal nostro Sindaco, Antonio Decaro, dal nostro Presidente Nicola Acquaviva e da tutte le persone del Partito Democratico e delle altre forze della coalizione.

Il Partito Democratico ha conseguito, certamente (numeri alla mano), su questo territorio il risultato migliore di tutta la città di Bari.

Il Partito Democratico prima della sua nascita non aveva mai avuto un consenso così importante sul territorio raccogliendo oltre 3000 voti.

Pertanto, il Partito Democratico territoriale, dopo che si è riunito in quello che è l'organismo direttivo del circolo e rispettando anche quello che è il nuovo corso del Partito Democratico, a livello nazionale, crede di potere avanzare una candidatura che sia lo specchio di quello che è il nuovo corso; pertanto il Partito Democratico propone il collega Consigliere Giuseppe Fumai alla carica di Vice Presidente.

Presidente del Consiglio, Acquaviva: Ringrazio il Consigliere Giovanni Brancale.

Se ci sono altri interventi?

La parola a Claudio Schirone.

Schirone Claudio: Allora, invece per la lista I Democratici di Acquaviva, la lista del Presidente - per Acquaviva – c'è stato un consenso personale con dei voti maggiori rispetto a ogni singolo candidato del PD e per questo mi candido come Vice Presidente. Grazie.

Presidente del Consiglio, Acquaviva: Ringrazio il Consigliere Claudio Schirone. Ci sono altre candidature, espressione di altre candidature?

Allora, a questo punto, il Consigliere Fumai deve dichiarare se accetta la candidatura e poi possiamo procedere alle votazioni.

Fumai Giuseppe: Grazie, Presidente per la parola. Direttore, colleghi, cittadini. Ringrazio per le parole del capogruppo Brancale, accetto la candidatura, Perché condivido appieno il documento, anche uscito fuori, insomma, dal Circolo di Carbonara e, quindi, sono d'accordo con quanto detto.

Il Partito Democratico è stato il partito che ha, insieme a Forza Italia, per dovere di cronaca, dopo Forza Italia, di qualche centinaia di voti, è stato il partito più suffragato, ottenendo oltre 3000 preferenze e, dunque, comunque sia avendo un largo consenso da parte della cittadinanza, per questo motivo, insomma, anche per dare un senso anche di rinnovamento, che è stato anche esplicitato dall'elettorato, in quanto, comunque sono anche il primo degli eletti del Partito Democratico, nonché il più giovane, sono d'accordo con quanto è uscito fuori nel documento.

Presidente del Consiglio, Acquaviva: Ringrazio il Consigliere Fumai.

Passo la parola al Consigliere De Giulio.

De Giulio Michele: Ritorno indietro, siamo in una assise, dove ognuno di noi ci ha messo la faccia, proprio perché vuole impegnarsi sul territorio, ma la politica non dobbiamo metterla da parte, perché su quanto detto, nulla di personale nei confronti del Consigliere Fumai, non lo conosco, ho avuto modo di lavorare – e lo ribadisco – con il papà, non ci sono mai stati problemi, quindi nulla di personale con quanto già dichiarato dal Consigliere Fumai.

È il metodo, Presidente, è il metodo che è sbagliato, perché nel momento in cui, anche nella passata legislatura, scontri anche all'interno del mio gruppo, comunque si è data la possibilità di dare la vice presidenza a un partito diverso da quello che rappresentava il Presidente.

Quindi, Consigliere Brancale, se questo è il metodo, di nuovo non c'è assolutamente nulla, ma siamo ritornati indietro, se mi permette Consigliere Brancale, forse di un ventennio, perché nel momento in cui io mi sarei aspettato, infatti lo faccio come premessa, lo dico subito, io subito dopo il mio intervento esco dall'aula perché non voglio partecipare a questa votazione per una questione di rispetto nei confronti dei due candidati.

Quindi, detto questo, all'interno della maggioranza o meglio la maggioranza è composta da quattro cinque partiti.

Io mi sarei aspettato, quantomeno, in una prima fase, che ci fosse stata la proposizione da parte di ognuno alla candidatura alla vice presidenza; è un metodo che chiaramente non è che rispetta l'intero Consiglio, da quanto mi è sembrato di capire, perché anche dall'intervento del Consigliere Schirone non mi sembra che sia una cosa univoca, dettata da quelle che sono le linee guida del partito, ma semplicemente da una linea di un solo partito componente la maggioranza.

Quindi, siccome avevo detto in premessa: io mi sarei aspettato più candidature e poi, eventualmente, io ve lo anticipo, almeno per quanto mi riguarda, con tutto il gruppo di Forza Italia, ci saremmo comunque astenuti, perché, giustamente, è una scelta politica e va rispettata.

Però, quantomeno, ripeto e ribadisco, se il metodo è questo non diciamo con la demagogia: il nuovo, il passato e le chiacchiere varie.

Questa è la dimostrazione che anche nelle scelte non è cambiato nulla.

Ripeto e ribadisco nulla di personale nei confronti del Consigliere Fumai, sicuramente avremo modo di stare insieme e di conoscerci meglio, ma ribadisco nulla di personale nei confronti del Consigliere Fumai, ma del metodo che questa maggioranza sta adottando. Grazie.

Come anticipavo io esco dall'aula.

Presidente del Consiglio, Acquaviva: Ringrazio il Consigliere De Giulio.

Se ci sono altri interventi.

Ci sono altri interventi relativamente alla discussione sulle candidature?

Quindi, possiamo passare alla votazione.

Allora, la parola al Consigliere Andriulo.

Andriulo Alberto: Grazie, Presidente. Sicuramente il momento delle elezioni è sempre un momento molto critico; è un momento dove si vengono a determinare delle situazioni, delle alchimie, dove c'è sempre qualcosa che non va.

Io mi auguro – e lo dico in maniera viva e vera – che come comprendo l'azione del rappresentante della minoranza, diciamo così, una discordanza nel discorso del metodo e altro, tengo a precisare che, sicuramente, anche voglio dire non ho partecipato negli incontri, ma ci sono stati degli incontri di tutto il centrosinistra, dove erano presenti, per quanto mi riguarda il mio capogruppo, dove si è portata una discussione; sicuramente a volte si arriva al

fatto che nessuno comprende il momento in cui si debba fermare, perché si perde l'elemento di rappresentatività e entrano in gioco altre situazioni, che comprendo benissimo.

Mi dispiace soltanto che una elezione in un modo o nell'altro possa lasciare un elemento di negatività nei nostri rapporti interni, perché essere un Presidente, in questo caso un Vice Presidente del Municipio, pure avendo un ruolo importante è sempre un ruolo di rappresentanza di tutti quanti e che nell'ambito del centrosinistra non deve essere oggetto di contrasto perché diventa un elemento: io non ce lo ho fatta, pertanto faccio la guerra.

Io mi auguro che ci sia un senso di grande responsabilità, visto che entrambi, essendo del centrosinistra, fanno parte della nostra squadra, con cui abbiamo lavorato per vincere queste elezioni, con l'obiettivo di essere incisivi per cambiare il territorio, dove, probabilmente, cambiare il territorio non è solo avere il ruolo, ma è essere parte attiva e propositiva e programmatica di una azione veramente di rinnovamento.

Mi viene contestato di non essere qui come cittadino, però io sono qui anche da cittadino e credo che tutto quello che succede nell'ambito politico non debba, diciamo così, incidere il lavoro che noi dobbiamo portare avanti, perché mentre capisco che la minoranza ha l'obiettivo di spaccare in tutti i modi, perché lo ho vissuto in un ambito della II Commissione, ma personalmente poiché la mia funzione non era quello di protagonismo, ma quello di essere funzione al lavoro della Commissione stessa, tanto è vero che stia dando seguito a iniziative e a comportamenti veramente di spirito di essere all'interno di un contesto di lavoro, qual è quello delle Commissioni in questo caso e quello del Municipio.

Io mi auguro che, comunque sia, né Schirone o Fumai, comunque sia vada la situazione, non sia un elemento messo sul piano personale, perché non c'è un elemento sul piano personale.

Mi farebbe piacere che uno dei due, voglio dire che è chiaro che da parte di ogni partito si è scelto, si è fatta una discussione, una considerazione; mi dispiace che non entrato nelle scelte questa situazione, ma personalmente credo che pure essendo persone validissime, a entrambi, credo, che non rimanga un astio che possa incidere negativamente sui rapporti nostri interni di lavoro, perché noi abbiamo una missione: che è quello di essere a servizio del territorio con la funzione politica, togliendoci delle medagliette, bensì metterci in gioco come fanti da lavoro. Grazie.

Presidente del Consiglio, Acquaviva: Grazie, Consigliere Andriulo.

Passo la parola al Consigliere Quaranta Nicola.

Quaranta Nicola: Grazie, Presidente. Sento ancora una volta parlare di minoranza che vuole spaccare, no.

Questa minoranza, almeno per quello che riguarda il gruppo di Forza Italia non vuole spaccare nulla, vuole umilmente costruire, se sarà messa nelle possibilità di costruire.

Io sono deluso, perché mi aspettavo, veramente, un cambiamento, e mi aspettavo un minimo, certo siete la maggioranza, dovete fare la maggioranza, ma mi aspettavo un minimo di coinvolgimento nella scelta del Vice Presidente, questo non c'è stato e, quindi, questo già mi provoca delusione, credo che provenga dal fatto che, come diceva ora il Consigliere Andriulo, noi avremo l'intenzione di spaccare.

Ribadisco che questa non è la nostra intenzione; noi, anzi, auspichiamo che veramente insieme si possa costruire qualcosa, perché solo insieme si è più forti. Se poi voi vorrete fare il centrosinistra, noi faremo il centrodestra nel modo classico; se, invece, vorremo metterci a servizio del territorio ci troverete disponibili.

Per quanto riguarda il Vice Presidente è logico che, specialmente per come sono andate le cose, io mi asterrò dalla votazione, nonostante abbia forte stima di entrambi i candidati. Grazie.

Presidente del Consiglio, Acquaviva: Passo la parola al Consigliere Nicola De Giglio.

De Giglio Nicola: Grazie per la parola. Non entro nel merito della formulazione delle candidature, perché non voglio fomentare, non è mia intenzione anzi, fomentare discussioni che poi lasciano il tempo che trovano.

Mi ricollegavo solo, siccome mi sento colpito anche dalle parole del Consigliere Andriulo, come Movimento Cinque Stelle noi abbiamo sempre ribadito la propositività, lo stiamo dimostrando anche nelle Commissioni, anche come nei lavori, credo che sia una espressione colorita, molto probabilmente, legata a dinamiche che io non conosco e nelle quali non voglio neanche entrare; però, ripeto, da questa parte, anche se ci si asterrà per questo che non siamo interessati alla carica in sé e per sé, siamo rivolti al lavoro per la comunità.

Quindi, da una parte io approvo quello che lei dice, però Consigliere Andriulo, dire l'opposizione – io lavoro anche con il Consigliere Paloscia, posso dire per esperienza (non devo difendere nessuno), però siamo qui, veramente, per fare un bel lavoro, essere propositivi o Movimento Cinque Stelle, Forza Italia, PD rientra sempre in un ambito – in questo caso – ritengo poco opportuno andare a alzare polemiche inutili, sterili.

Per quanto riguarda il Movimento Cinque Stelle non ci sarà il lavoro rivolto alla rottura, semmai il contrario; se il lavoro viene fatto bene sarà apprezzato. Grazie.

Presidente del Consiglio, Acquaviva: Ringrazio il Consigliere Nicola De Giglio e passo la parola a Fumai.

Fumai Giuseppe: Grazie. Condivido il pensiero del Consigliere De Giglio, in quanto posso confermare che nella nostra Commissione non c'è alcun tipo di preclusione di sorta su idee e progetti dipendenti, comunque, dal colore politico, riusciamo spesso e volentieri a trovare sempre la quadra della situazione, riusciamo sempre a proporre insieme cose, insomma, che riteniamo opportune per il bene del nostro territorio.

Vorrei, inoltre, rispondere al Consigliere De Giulio, siccome io sono il candidato del Partito Democratico e non il candidato della coalizione di centrosinistra, per regolamento tutti i membri del Consiglio possono candidarsi, quindi io sono espressamente il candidato del Partito Democratico e non del centrosinistra, fatto sta che anche il Consigliere Schirone si è candidato, pure essendo membro della maggioranza.

Presidente del Consiglio, Acquaviva: Grazie, Consigliere Fumai.

Vogliamo passare ai voti?
Allora, abbiamo aperto il voto.

Si procede alla votazione.

Presidente del Consiglio, Acquaviva: Contestualmente alla votazione dovete scrivere il nome del Consigliere che preferite votare, oppure chi si astiene: o astenuto oppure barra.
Allora: Acquaviva Nicola, astenuto; Andriulo Alberto.

Andriulo Alberto: Fumai.

Presidente del Consiglio, Acquaviva: Balzano Giuseppe;

Balzano Giuseppe: Astenuto.

Presidente del Consiglio, Acquaviva: Brancale Giovanni.

Brancale Giovanni: Fumai.

Presidente del Consiglio, Acquaviva: Cecinato Giuseppe.

Cecinato Giuseppe: Fumai.

Presidente del Consiglio, Acquaviva: De Giglio Nicola.

De Giglio Nicola: Astenuto.

Presidente del Consiglio, Acquaviva: De Giulio, assente; Fumai Giuseppe.

Fumai Giuseppe: Fumai.

Presidente del Consiglio, Acquaviva: Menolascina Vito.

Menolascina Vito: Fumai.

Presidente del Consiglio, Acquaviva: Paloscia Michele.

Paloscia Michele: Schirone.

Presidente del Consiglio, Acquaviva: Quaranta Michelangelo.

Quaranta Michelangelo: Fumai.

Presidente del Consiglio, Acquaviva: Quaranta Nicola.

Quaranta Nicola: Astenuto.

Presidente del Consiglio, Acquaviva: Schirone Claudio.

Schirone Claudio: Schirone.

Presidente del Consiglio, Acquaviva: Allora il risultato della votazione è 6 voti per Fumai, 2 Schirone, 4 astenuti; è proclamato Vice Presidente Fumai Giuseppe.

Allora: *“Il Consiglio, visto l’argomento al suo esame;*

Sentiti i diversi interventi;

Vista la proposta finale formulata dal Presidente;

Visto l’articolo 6 e 21 del vigente regolamento sul decentramento amministrativo, preso atto che sulla proposta di deliberazione di che trattasi, ai sensi di quanto previsto dall’articolo 49, decreto legislativo 267 /2000, viene espresso il parere favorevole di regolarità tecnica e che non è richiesto il parere di regolarità contabile, in quanto il presente atto non comporta effetti diretti o indiretti sul bilancio;

Preso atto che dalle dichiarazioni di voto espresse dai Consiglieri presenti, per appello nominale, confermate dal riscontro dalle schede di voto contestualmente consegnate al tavolo della Presidenza, scaturisce il seguente esito: Fumai voti 6; Schirone voti 2; Astenuti 4, dal quale risulta quale maggior suffragato il Consigliere Giuseppe Fumai.

Delibera di eleggere, ai sensi dell’articolo 21 del vigente regolamento sul decentramento amministrativo, alla carica di Vice Presidente del IV Municipio di Bari il Consigliere Giuseppe Fumai, al quale sono attribuite le funzioni di potere stabilite dall’ultimo comma dell’articolo 6 del medesimo regolamento”.

Immediata esecutività.

Scusate, vorrei, insomma, dedicare due parole a questa votazione, a questa ultima delibera che abbiamo licenziato, licenziando anche un provvedimento importante, per quanto riguarda anche il funzionamento e le cariche funzionali di questo Municipio.

È sempre antipatico fare una competizione tra due – tre persone che lavoreranno insieme per cinque anni, per cui lavoreremo insieme per cinque anni.

Io auspico solo che al di là di quelle che sono le cariche che ognuno di noi rappresenta, l’obiettivo principale per tutti quanti noi, maggioranza o minoranza e non opposizione - perché, insomma, lo ho detto dal primo momento che non mi piace la parola opposizione – maggioranza e minoranza abbiamo tutti quanti un unico scopo: quello di lavorare insieme, impegnarci insieme, ognuno con le proprie possibilità, capacità e ruoli, solo e esclusivamente per un unico obiettivo: quello di fare migliorare il nostro territorio, che è il territorio della IV Circoscrizione, insieme alla città di Bari.

Quindi, d’ora in poi, diciamo che ho sperato tanto che si finissero queste incombenze di carattere formale che lascerebbero sempre qualche strascico di incomprensione tra le persone; però siccome so che siamo tutte persone, a questo tavolo, siamo tutte persone intelligenti so

per certo che sapremo superare queste incomprensioni e lavoreremo insieme ancora più forti di prima.

Quindi, ragazzi, io veramente da questo momento, vorrei che tutti quanti insieme e tutti, ognuno nei propri ruoli, ognuno nelle proprie competenze, ci adoperiamo solo e esclusivamente per quelle che sono le questioni e problematiche del territorio per migliorarle. Io per primo sono sottoposto a valutazioni, quindi non vi inibite a fare anche osservazioni per quanto riguarda il mio operato; perché io sono - per questa esperienza - alla prima esperienza e, sicuramente, ho tanto da imparare; ho imparato dai Consiglieri, dal Presidente che mi ha preceduto, dai Consiglieri che erano in Consiglio prima di me negli anni passati prima però tutto questo lo dobbiamo fare con un solo ed unico obiettivo: quello di migliorare il nostro territorio.

Un augurio a Giuseppe Fumai, ma auguro un buon lavoro a tutti quanti noi.

Grazie.

Alle ore 19:10 si chiudono i lavori del Consiglio.

La seduta è tolta alle ore: 19.10

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
Nicola Acquaviva

IL DIRIGENTE
Giuseppe Laquale

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 07/11/2014 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Direttore di Municipio
Giuseppe Laquale

Bari, 07/11/2014

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 07/11/2014 al 21/11/2014.

L'incaricato

Bari,

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 10/2002, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>